



ACCADÉMIA
GIOENIA
CATANIA

Verbale dell'Assemblea generale di lunedì 13 febbraio 2023

Lunedì 13 febbraio 2023, alle ore 16,40 su convocazione del Presidente dell'Accademia si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale dei Soci per trattare i seguenti punti dell'Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Relazione dei Revisori dei conti sul conto consuntivo 2022
- 3) Approvazione del conto consuntivo 2022
- 4) Destinazione temporanea materiale librario eccedente gli spazi in uso all'Accademia
- 5) Donazione del mobilio antico sito presso la sede dell'Accademia Gioenia
- 6) Approvazione del Bilancio preventivo 2023
- 7) Programma delle attività previste nel 2023
- 8) Accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Catania
- 9) Proposte per la celebrazione del Bicentenario dell'Accademia

Sono presenti:

- i Soci effettivi: Maide BUCOLO, Rosolino CIRRINCIONE, Giuseppe COMPAGNINI, Daniele CONDORELLI, Maurizio CONSOLI, Cinzia DI PIETRO, Agata DI STEFANO, Salvatore FAILLA, Luigi FORTUNA, Giovanni GALLO, Sebastiano IMPOSA, Guido LI VOLSI, Giovanni MAUROMICALE, Giovanni MARLETTA, Carmelo MONACO, Pietro PAVONE, Antonino PEZZINO, Vincenzo PICCIONE, Antonietta ROSSO, Rossana SANFILIPPO, Giovanni STRAZZULLA, Giuseppe ROMEO, Salvatore SACCONI, Salvatore SCIRE';
- i Soci corrispondenti residenti: Carmelina Daniela ANFUSO, Davide BARBAGALLO, Vincenza BARRESI, Vincenzo BELLINI, Alfio BONANNO, Arturo BUSCARINO, Patrizia FIANNACCA, Mattia FRASCA, Giovanna GIARDINA, Luigi INGALISO, Gabriella LUPO, Rosalda PUNTURO, Cristina RESTUCCIA, Agatino RUSSO, Gaetano SISCARO, Maria Angela SORTINO, Vincenzo VACANTE e Alfonso VILLANI;
- i Soci emeriti: Valerio ABBATE, Mario ALBERGHINA, Sebastiano BARBAGALLO, Carlo BLANCO, Paolo FINOCCHIARO, Giovanni Maria FURNARI, Antonino LO GIUDICE, Santi LONGO, Angelo MESSINA (Med.), Giorgio MONTAUDO, Giuseppe MUSUMARRA, Maria Teresa VINCIGUERRA e Renata VISCUSO;

Hanno giustificato la loro assenza il socio effettivo Giancarlo MAGNANO, i soci emeriti: Mario MARINO, Alfio RAGUSA e Concetta TIGANO ed il socio corrispondente residente Cosimo FORTUNA.

Presiede l'adunanza il Presidente dell'Accademia, prof. Luigi Fortuna; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, prof. Giuseppe Musumarra.

Il Presidente, constatato che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con invito scritto diramato in data 30 gennaio 2023 (allegato 1);
- si è in seconda convocazione;
- sono presenti 24 soci effettivi e 18 soci corrispondenti residenti su 98 e 15 soci emeriti e che, a norma dell'art. 9, comma 1, del vigente Statuto, il quorum necessario per incardinare l'Assemblea è pari a: $(98/3) + (15/3) = 113/3 = 37,67$ più uno, sicché si può validamente deliberare;
- a tutti i componenti dell'assemblea il 10.02.2023 è stato comunicato via email che, contrariamente a quanto specificato nella convocazione già inviata il 30.01.2023, stante il perdurare delle avverse condizioni meteo, la seduta è stata rinviata al 13.02.2023, stessa ora e stesso o.d.g., dichiara aperta l'adunanza. Si passa, quindi, a trattare i punti all'O.d.G.

1) Comunicazioni.

Il Presidente comunica che, con apposito provvedimento d'urgenza, sono stati trasferiti n. 370 colli di materiale librario collocati in tre locali dell'Università degli Studi di Catania (d'ora in poi, per brevità, anche "UNICT") siti presso il Palazzotto Biscari di Via Etnea n. 29. Tale provvedimento d'urgenza si è reso necessario essendo emerso che i locali ove era allocato il suddetto materiale non rientravano tra quelli concessi da UNICT alla AG, come da contratto di comodato d'uso sottoscritto inter partes. Si precisa, a riguardo, che l'attuale Consiglio di Presidenza ha avuto contezza della presenza e della allocazione dei plichi all'interno dei locali non concessi in uso all'AG solo a seguito di talune interlocuzioni verbali intercorse in data 27 gennaio 2023 con i componenti degli organi di Governo dell'Ateneo. Nell'occasione, considerato che è stato richiesto lo sgombero dei locali in tempi brevissimi, si è dovuto agire con estrema urgenza, anche in riferimento a possibili problemi di sicurezza statica delle strutture ospitanti i plichi deliberando all'unanimità in merito il giorno 30 Gennaio 2023. Si precisa, altresì, che i colli trasferiti provenivano da un precedente trasloco della Biblioteca della AG e contengono riviste - in alcuni casi nemmeno complete o costituenti doppioni di altro materiale già presente nella Biblioteca AG - prive di legature e nessuna edizione di pregio. Sarà cura dell'AG verificare la giusta appartenenza dei fascicoli e garantirne una adeguata collocazione; allo stato il materiale librario si trova temporaneamente allocato in spazi idonei siti in Via San Girolamo, 2 Acireale, presso la ditta Rosario Roccazzella S.r.L.

2) Relazione dei Revisori dei conti sul conto consuntivo 2022.

Il Presidente invita il Collegio dei Revisori dei conti ad esporre la propria relazione sul Conto consuntivo 2022, così come predisposto dal C.d.P. del 30.01.2023 (allegato 1) e inviato a tutti i soci.

Il prof. Carlo Blanco legge la relazione (allegato 2) redatta dal Collegio dei Revisori dei conti sul Conto consuntivo 2022 dell'Accademia e già inviata a tutti i soci.

Il Presidente apre la discussione sulla relazione esposta.

In assenza di interventi o richiesta di chiarimenti il Presidente invita l'Assemblea ad approvare la relazione presentata dal Collegio dei Revisori dei conti.

L'Assemblea unanime approva seduta stante.

3) Approvazione del conto consuntivo 2022.

Il Presidente, richiamata la relazione del Collegio dei Revisori dei conti di cui al punto precedente, invita l'Assemblea ad approvare il Conto consuntivo predisposto dal C.d.P. del 30.01.2023 nella versione a cura del tesoriere prof. Daniele Condorelli, oggetto della relazione dei Revisori dei conti approvata al punto precedente.

L'Assemblea unanime approva seduta stante il Conto consuntivo nella versione sopra richiamata (allegato 3).

4) Destinazione temporanea materiale librario eccedente gli spazi in uso all'Accademia

Il Presidente comunica che l'assemblea odierna era stata convocata per il 10.2.2023. Le condizioni di allerta meteo hanno portato al rinvio in data odierna. Pertanto tale punto non è stato discusso perché trattato nelle Comunicazioni quale provvedimento di urgenza. Di fatto il trasloco è in atto.

5) Donazione del mobilio antico sito presso la sede dell'Accademia Gioenia

Il Presidente informa i Soci che la delibera approvata unanimemente dal C. P in data 30 gennaio 2023 e di seguito riportata è stata preceduta da alcune personali interlocuzioni con gli Uffici ARIT, in una occasione presente anche il Vice Presidente, prof. Abbate ed è frutto di uno schema di delibera predisposto dai medesimi Uffici ARIT.

Il Presidente riporta all'Assemblea il verbale del Consiglio di Presidenza del 30 Gennaio 2023 che recita quanto segue:

“Il Consiglio auspica che per il 2023 venga rinnovato l'accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Catania. A seguito di contatti tra il Presidente e gli Uffici ARIT (Avvocato Branciforte) dell'Università di Catania, al fine di rendere più agevole la rendicontazione delle attività previste dall'accordo per il 2022, è emersa la necessità di formalizzare la donazione all'Università di Catania del mobilio antico sito presso la sede dell'Accademia, come da elenco allegato al comodato d'uso redatto in data 3.2.2021, che si riporta di seguito:

- Un tavolo rettangolare in mogano di fattura ottocentesca (valore stimato euro 7000)
- Un tavolo quadrato da salotto di fattura ottocentesca (valore stimato euro 6000)
- Una scrivania da ufficio di epoca primi '900 (valore stimato euro 2000)
- Una piccola scrivania (valore stimato euro 2000)
- Un leggio di epoca littoria (valore stimato euro 500)
- Due colonne tortili di fattura ottocentesca (valore stimato euro 2000)
- Tre busti in gesso (valore stimato euro 1500)

A tal fine il Consiglio approva la proposta di donazione del mobilio antico sito presso la sede dell'Accademia Gioenia.”

Si apre un ampio dibattito al quale partecipano i soci Rosso, Marletta, Di Stefano, Compagnini e più volte Alberghina. Il testo dei suoi numerosi interventi inviato al segretario viene riportato integralmente più avanti.

Chiede di intervenire anche il socio arch. Gesualdo Campo. Il Segretario ne registra la presenza ed il Presidente gli cede la parola. L'arch. Campo fornisce le informazioni di seguito riportate:

1. Lo status di diritto pubblico acquisito dall'Accademia nel corso della precedente Presidenza, comporta che il suo patrimonio realizzato da almeno settant'anni è soggetto ope legis a tutela culturale individua (L 4.8.2017, n. 124, art. 1, c. 175 lett. a), n. d'ord. 2), da cui consegue che un eventuale trasferimento di proprietà o anche di sola detenzione nel caso di beni mobili debba essere preventivamente denunciato alla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali (art. 59, c. 1, Codice dei beni culturali e del paesaggio).

2. L'articolo 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti pubblici in contabilità finanziaria, quale di certo l'Università e verosimilmente l'Accademia, la contabilità

economico-patrimoniale che implica aggiornamento e rivalutazione del valore inventariale degli oggetti d'interesse culturale, quali gli arredi in questione.

3. La "necessità" di una donazione costituisce un ossimoro essendo la donazione un «contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione» (art. 769 Codice Civile); nei contratti di donazione le parti non hanno facoltà di rinunciare all'assistenza di testimoni come stabilito dall'art. 48, c. 1, L. 16.2.1913, n. 89.

4. In quanto sostenuta da "spirito di liberalità" la donazione non può avere ricadute su una rendicontazione economica relativa ad altra pattuizione, ma solo sulla "contabilità economico-patrimoniale" (v. n. d'ord. 2), nel caso dell'Università.

L'assemblea prende atto delle informazioni fornite dagli elementi emersi nel dibattito, manifestando perplessità sul deliberato del Consiglio di Presidenza.

Intervengono quindi il Prof. Lo Giudice e il prof. Musumarra che evidenzia come le limitate risorse, sia economiche che di personale, abbiano impedito a tutte le precedenti gestioni, compresa quella attuale, in carica da poco più di 40 giorni, di procedere in tempi brevi ad ottemperare ad alcune incombenze.

Il Presidente propone di passare agli altri punti all'o.d.g. chiedendo di anticipare i punti successivi in maniera tale da avere il tempo necessario per approfondire la discussione relativa a questo punto.

L'assemblea, unanime, approva seduta stante.

6) Approvazione del Bilancio preventivo 2023

Il Presidente invita il prof. Condorelli ad illustrare il bilancio preventivo 2023. Il prof. Condorelli presenta il bilancio preventivo 2023 approvato in Consiglio di Presidenza (Allegato 4) e lo illustra punto per punto. In particolare, per quanto riguarda la voce in entrata relativa al contributo dei soci dice di aver inserito una cifra simile a quella incassata negli anni precedenti. Si apre una discussione alla quale partecipano i proff. Rosso, Vinciguerra, Marletta che propongono di inserire in entrata una cifra maggiore corrispondente al contributo previsto dal pagamento di tutti i soci e aumentando in uscita le voci relative alle attività culturali dell'accademia, incluse le attività per il bicentenario dalla fondazione. Inoltre, diversi soci (Arch. Gesualdo Campo, Prof. M. Alberghina, Prof. G. Marletta) intervengono richiedendo di inserire nel bilancio di previsione eventuali finanziamenti da parte del Ministero dei Beni Culturali sulla base di quanto già ottenuto dall'Accademia nell'anno precedente.

Dopo breve discussione l'assemblea approva seduta stante all'unanimità il Bilancio di previsione 2023 così modificato come richiesto dall'Assemblea (allegato 5).

7) Programma delle attività previste nel 2023

Il Presidente comunica che al fine di poter meglio organizzare ed integrare le numerose iniziative previste e per accogliere eventuali proposte dell'Assemblea dei soci, il Consiglio di Presidenza ha deliberato che si programmino al momento le attività accademiche solo per il primo quadrimestre, rinviando la programmazione dei successivi eventi.

Le attività deliberate, di cui alcune già svolte, sono di seguito delineate:

3 gennaio, martedì, ore 10.30: Consiglio di Presidenza.

18 gennaio, mercoledì, ore 17,00: Caffè scientifico: Quattro infiniti in matematica: o uno solo?

26 gennaio, giovedì, ore 17.00: Cerimonia di inaugurazione Anno Accademico, Aula magna Università degli Studi, con conferenza inaugurale del socio effettivo prof. G. Camardi.

30 gennaio, venerdì, ore 16: Consiglio di Presidenza.

10 febbraio, venerdì, ore 16.00, Seduta ordinaria.

10 febbraio, venerdì, ore 16.30, Assemblea Generale dei soci.

24 febbraio, venerdì, ore 17.00, Caffè scientifico: Frontiere della Intelligenza Artificiale: Sfide ed Opportunità.

3 marzo, venerdì, ore 16.00, I Adunanza pubblica. Matteo Guidotti: Molecole "a due facce": l'eterno dilemma tra Chimica ed Etica.

24 marzo, venerdì, ore 17.00, Caffè scientifico: Dinamica delle infrastrutture: il caso Catania.

21 aprile, venerdì, ore 17.00. Caffè letterario: La catalogazione del libro antico e moderno: database, cataloghi e proposte di valorizzazione.

Il socio Pavone ricorda che nel programma vanno inserite le commemorazioni dei seguenti soci recentemente scomparsi: Francesco Furnari, Giuseppe Condorelli e Renato Cristofolini. Il Presidente dichiara che tali commemorazioni seppur non citate nel programma erano previste e si dichiara favorevole a che vengano tenute nel secondo semestre dell'anno.

L'Assemblea, unanime, approva seduta stante il programma con le commemorazioni.

8) Accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Catania

Punto rimandato ad una successiva Assemblea.

9) Proposte per la celebrazione del Bicentenario dell'Accademia

Il Presidente propone, oltre ad attività celebrative da definire, che si istituisca, a partire dal 2024, una nuova Sezione di Scienze Umane e Sociali. Pertanto, dato che l'istruzione di tale azione richiederà attenta valutazione ed atti deliberativi includenti eventuali modifiche di statuto e di regolamento, propone una Commissione che formalizzi la proposta da approvare in una successiva assemblea.

Il Presidente propone che la Commissione sia composta dai soci Mario Alberghina, Angelo Messina (med.) e Giovanna Giardina, incaricando il Prof. Giorgio Montaudo di comunicarlo alla stessa.

L'assemblea, unanime, approva seduta stante.

5) Donazione del mobilio antico sito presso la sede dell'Accademia Gioenia

Alle ore 17.40 riprende la discussione sul punto 5.

Durante la discussione del punto 5 dell'o.d.g. il socio emerito prof. Alberghina prende la parola più volte. Alla fine dei suoi interventi presenta la seguente nota scritta da inserire a verbale. "Ritengo opportuno intervenire a chiarimento della discussione sull'argomento. L'alienazione di beni mobili in possesso dell'Accademia, di fattura ottocentesca, non può essere associata in alcun modo alla rendicontazione del contributo dell'Amministrazione universitaria di € 21.000,00, in base all'Accordo di collaborazione tra le due parti sottoscritto dal Presidente pro-tempore dell'Accademia Gioenia e dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania il 21.06.2022. Tale contributo effettivo, decurtato di € 6.000,00 per il pagamento dei servizi (partita di giro), pari a € 15.000,00 è ampliamento rendicontabile con fatture dell'anno 2022 non riguardanti interventi di recupero e/o

restauro sul mobilio per arredo ottocentesco, elencato in diapositiva con stime di valore. Tali fatture, se mai esistessero, certamente non sarebbero rendicontabili in base a quanto scritto nell'Accordo di collaborazione. Ma non esistono. La "donazione" proposta, è pertanto da me ritenuta inopportuna, anomala e fuori legge, non suffragata dal nulla osta della Soprintendenza ai BB.CC.AA di Catania, Organo di controllo e tutela regionale, che può esercitare diritto di prelazione su possibili donazioni di beni bibliotecari. E' inesatto proporre l'obbligatorietà dell'operazione al fine di ottenere il contributo in base ad un Accordo di collaborazione da sottoscrivere nell'anno 2023. In assenza di Inventario, mai redatto nel passato, la *Nota storica* da me scritta tempo addietro, inviata al Rettore e al Direttore amministrativo dell'Università, e conosciuta dai soci gioeni perché presente come Documento sul sito web dell'Accademia, tenta di chiarire i termini di acquisto e possesso di mobili e scaffalature a servizio della Biblioteca gioenia. Tale mobilio di epoca ottocentesca è presente infatti nella prima sede AG (1824-1945), sita al piano terra del Palazzo di Piazza Università, sia nella seconda sede sita nel Palazzo delle Scienze in corso Italia 55 (1946-2005). Esprimo pertanto la mia opinione contraria alla donazione gratuita di che trattasi all'Università degli Studi di Catania. A riguardo dell'invito rivolto dal Presidente di costituire una Commissione di soci per l'istituzione di una nuova Sezione dell'Accademia, in aggiunta alle tre vigenti, dal titolo provvisorio "Sezione di Scienze filosofiche e letterarie", ritengo opportuno di rinviare ad altra data la trattazione dell'argomento sia perché non inserito nell'o.d.g odierno, sia perché esso comporta una modifica dell'attuale Statuto 2017, approvata in Seduta straordinaria secondo l'art. 15, c.3."

Si apre un acceso dibattito al quale partecipano i soci Lo Giudice, Pezzino, Marletta, Sanfilippo, Abbate e il Presidente. Il prof. Abbate, essendo stato chiamato in causa dal Presidente in quanto ha partecipato ad uno dei suddetti incontri con i funzionari dell'Ufficio ARIT, sottolinea che questo Consiglio di Presidenza, nello spirito di risolvere una situazione pregressa di rendicontazione ed al fine di avviare celermente un nuovo accordo di collaborazione con l'Università, ha approvato lo schema di proposta proprio perché suggerito dal medesimo Ufficio ARIT. Alla luce di ciò va letta la suddetta proposta, pur nella consapevolezza che potrebbe trattarsi di una soluzione pasticciata, comunque auspicabilmente risolutiva per gestire in serenità l'attività futura dell'Accademia.

Il Presidente propone di formare una commissione di cui facciano parte coloro che hanno avanzato le critiche (Marletta, Pezzino ed altri) per andare insieme con lui ad approfondire l'argomento con i dirigenti dell'Ateneo. Nessuno si dichiara disponibile a farne parte.

Interviene quindi il socio Musumarra che invita i componenti dell'assemblea ad evitare contrapposizioni tra Accademia ed Università, entrambe prestigiose Istituzioni culturali catanesi. I Presidenti ed i Rettori passano, le Istituzioni restano - conclude Musumarra - e specialmente in un periodo in cui alla cultura non viene riconosciuto il ruolo che merita, gli sembra poco opportuno manifestare divisioni che contribuiscono ad indebolirla.

Alle 18.20 esce Di Stefano, mentre alle 18.45 escono i soci Russo, Strazzulla e Messina.

Il Presidente invita i soci a formulare una proposta operativa in merito.

Interviene il Prof. Li Volsi che propone la seguente mozione: "*L'assemblea dopo ampio dibattito ringrazia il Presidente e il Consiglio per il lavoro svolto e, preso atto della natura giuridica dell'Accademia stessa, invita il Presidente a contattare la dirigenza dell'ufficio ARIT per ulteriori approfondimenti*".

Dopo un breve dibattito la mozione del Prof. Li Volsi viene posta in votazione ed approvata all'unanimità seduta stante.

Alle ore 19.15 il Presidente scioglie l'Assemblea. Del ché si redige il presente verbale.

Il Segretario
Prof. Giuseppe Musumarra

Il Presidente
Prof. Luigi Fortuna